

CORTE D'APPELLO DELL'AQUILA

SEZIONE CIVILE

IL PRESIDENTE F.F.

visto il ruolo dell'udienza civile a cognizione ordinaria del
28\10\2015;

rilevato che, a causa del sovrapporsi di ruoli appartenenti a magistrati non più in servizio presso la Corte, i ruoli dell'udienza risultano composti da un esorbitante numero di cause fissate per la precisazione delle conclusioni, la gran parte delle quali è destinata ad essere differita ad altra udienza;

ritenuto che, al fine di evitare che le parti interessate alle predette cause compaiano inutilmente, appare opportuno che i rinvii siano sin d'ora disposti;

DISPONE

che saranno regolarmente trattate le cause fissate per la prima udienza o per la trattazione, quelle per le quali è fissato il conferimento dell'incarico al c.t.u., quelle rinviate ai sensi degli artt. 181, 281 sexies, 309, 348 e 348 bis c.p.c., e quelle a vario titolo urgenti (n. 883\2013, 1466\2013 e 102\2015, ruolo Iannaccone, n. 833\2010, ruolo Filocamo, e n. 681\2014, ruolo D'Orazio,).

Delle cause fissate per la precisazione delle conclusioni, saranno trattate tutte quelle di cui sono relatori i Cons. Pace e Di Benedetto; quanto alle altre, saranno trattate se recano un numero di R.G. inferiore al 150\2010; le altre cause iscritte nel 2010 sono rinviate al 27\1\2016; le cause iscritte nel 2011 sono rinviate al 12\10\2016; quelle iscritte dopo il 1\1\2012 sono rinviate al 26\4\2017.

L'Aquila, 15\10\2015

IL PRESIDENTE F.F.

Giuseppe Iannaccone

